



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO

"G.MARCONI"

VIA IONIO SNC, 84091 BATTIPAGLIA

Codice meccanografico SAIC8AD009 – C.f. 91050600658

E-mail SAIC8AD009@istruzione.it – Pec saic8ad009@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icmarconibattipaglia.gov.it>

SINTESI MODULI PROGETTO PON FSE "Il mondo...non mi fa paura"

IL MIO CORPO DICE DI SÌ

TIPOLOGIA MODULO: educazione motoria; sport; gioco didattico

L'arte marziale del karate, oggetto del presente modulo, rappresenterà una forma educativa del corpo e dello spirito, che esalterà la capacità di dominare le circostanze senza opporvisi, arrivando a sconfiggere un avversario sfruttando la sua stessa forza. L'approccio alla pratica del karate sarà prima di tutto un gioco di movimento e di situazione ed aiuterà a conoscere e sfruttare meglio le proprie potenzialità fisiche e mentali, anche attraverso il divertimento. Tale pratica sportiva inoltre, non solo tenderà al miglioramento della prestazione fisica, ma soprattutto sarà volta allo sviluppo di capacità neuro-cognitivo-motorie molto evolute e polivalenti negli individui in età scolare. Obiettivi del progetto saranno:

- promozione di un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria;
- miglioramento delle capacità di apprendimento e del livello di concentrazione dell'alunno che, grazie alla disciplina marziale proposta, svilupperà un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie e favorirà la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità;
- sviluppo di capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed alla correttezza d'azione.

Il percorso è rivolto ad alunni di II –III – IV e V di scuola primaria

IL MIO CORPO DICE DI SÌ 2

TIPOLOGIA MODULO: educazione motoria; sport; gioco didattico

Il modulo, dedicato alla **pratica del karate**, focalizzerà l'attenzione prioritariamente sulle problematiche della comunicazione tramite il movimento corporeo. Il karate, proposto in termini metodologicamente adeguati al contesto scolastico, sarà un efficace strumento non solo per conseguire gli scopi propri dell'educazione fisica ma soprattutto per formare capacità che vadano oltre l'ambito motorio; esso infatti permetterà di sviluppare la facoltà di effettuare operazioni a carattere cognitivo tempestive, efficaci, creative in un contesto dove la contingenza, il frangente, la situazione, saranno il tratto caratterizzante e dove l'esecuzione delle tecniche determineranno anche lo sviluppo ottimale ed equilibrato delle capacità motorie.

Lo scopo dunque è quello di formare individui in grado di interagire efficacemente tra di loro in un contesto che utilizza un linguaggio motorio specifico, caratterizzato da regole e che consentirà l'interiorizzazione di valori e l'adozione di comportamenti ispirati al concetto di fair play, e altamente sociali. Il comportamento motorio si esprimerà attraverso azioni simbolicamente aggressive, realizzate, nella massima sicurezza, tramite un severo controllo dei movimenti di attacco e di difesa, attiva e passiva. I meccanismi attuati saranno:

- interazione psico-motoria, per indurre gli studenti all'interiorizzazione di comportamenti nei quali l'aggressività si esprimerà in forme rispettose della incolumità e della dignità reciproca, a conoscere le azioni consentite, i comportamenti accettabili e la loro finalità
- collaborazione e affidamento, per instaurare con i compagni di pratica un rapporto di reciproco affidamento e di collaborazione fattiva, affinando capacità di autocontrollo assoluto, per evitare di sorpassare i limiti di sicurezza. Una vasta gamma di esercizi con lo stesso compagno prima, e poi con altri diversi, consente di sviluppare progressivamente, e senza particolari difficoltà, tutte le abilità motorie specifiche e i componenti tattici più evoluti, evitando così di andare incontro a situazioni rischiose;
- solidarietà, per instaurare con i compagni di pratica un rapporto di collaborazione molto stretto, che coinvolgerà la dimensione affettivo-morale che difficilmente si incrinerà quando il compagno di allenamento diventerà antagonista in gara. Il "subire" o il "prevalere" all'interno di un processo intenzionalmente creato consentirà di progredire insieme e comporterà il riconoscimento dell'altro e del suo valore. In sintesi, la verifica continua dei propri limiti e dei propri punti di forza e l'acquisizione della consapevolezza che la collaborazione col partner-avversario rappresenterà una necessità assoluta, attiverà processi molto efficaci di comunicazione e di socializzazione. Il karate in tal modo rappresenterà una pratica pre-sportiva, divertente e sicura, che si porrà come:

- **percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente;**
- **mezzo per lo sviluppo delle capacità motorie e delle funzioni cognitive;**
- **opportunità di espressione e socializzazione nonché di confronto;**
- **momento di partecipazione attenta, motivata ed impegnata nel pieno rispetto delle regole;**
- **strumento di lotta alla dispersione scolastica ed all'emarginazione.**

Il percorso, rivolto ad alunni delle classi I –II – III della scuola secondaria di I grado

IN-CANTIAMO IN CORO

TIPOLOGIA MODULO: musica strumentale; canto corale

In continuità con il percorso formativo presente nel PTOF, con il presente modulo si propone l'attivazione di un **laboratorio di Canto Corale** per l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, dei repertori e del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti al nostro Paese. Le attività oggetto del modulo hanno come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza; il linguaggio musicale mette infatti, l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e di acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; gli permette di imparare a riconoscere le proprie attitudini musicali attraverso attività individuali e di gruppo, ascoltando, osservando e socializzando esperienze musicali significative. Lo spazio laboratoriale diventa un luogo di incontro, di aggregazione e di musica attiva. Il coro stesso, espressione di un gruppo che apprende e che cresce insieme, diventerà luogo di esperienza, di ricerca e di cultura, dove tutti, rispettando le regole di ascolto e confronto, contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire; luogo dove la previcazione non trova diritto di cittadinanza perché la bellezza delle voci diventa armonia solo se non ci sono sovrapposizioni.

L'apprendimento cooperativo rappresenterà la forma privilegiata di conoscenza e di condivisione emozionale, di educazione allo "star bene insieme", in un clima sereno e motivante.

Protagonisti saranno gli alunni provenienti dalle classi V della scuola primaria e alunni della classe I della scuola secondaria di I grado. Il gruppo misto di studenti rappresenta una risposta di progettualità didattica comune tra ordini di scuola e sarà garanzia di una effettiva continuità tra gli stessi.

TEATRALIT-ARS

TIPOLOGIA MODULO: arte; scrittura creativa; teatro

Il modulo propone un'esperienza dove **la teatralità**, verrà percepita primariamente come capacità di conoscenza di sé, per dare forma visibile e condivisibile ai sentimenti, alle idee e ai pensieri. Il laboratorio si articolerà in tre momenti fondamentali: in primis ci sarà un percorso in cui gli alunni si alleneranno ad entrare nel ruolo di attori, successivamente si procederà con l'elaborazione scenica del testo da rappresentare, che sarà fornito dal gruppo che avrà partecipato al modulo di scrittura creativa, infine ci sarà il lavoro vero e proprio di messa in scena. Il momento teatrale privilegerà esercizi che attengono all'osservazione e all'uso dello spazio inteso sia nella sua dimensione personale (il corpo che percepisce lo spazio e lo spazio modificato dal corpo) sia in una dimensione relazionale ed interpersonale (lo spazio degli altri e lo spazio trasformato dalle interazioni). L'esperienza teatrale si realizzerà nello spazio di vita quotidiana dell'alunno, luogo non convenzionalmente teatrale, ma trasformato da semplice contenitore neutro in teatro vivo, spazio scenico che allo stesso tempo contiene un narrare ed è narrare lui stesso. Obiettivi del percorso, che trova pieno collegamento con progetti teatrali già realizzati e da realizzare presenti nel PTOF, saranno:

- facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico;
- incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza;
- sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali;
- apprendere l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni;
- padroneggiare modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea;

- sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte, incanalandole costruttivamente;
- promuovere lo sviluppo della capacità di metarappresentazione attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Il modulo coinvolgerà alunni appartenenti alle classi seconde, terze e quarte della scuola primaria.

LA SCRITTURA VA A TEATRO

TIPOLOGIA MODULO: potenziamento delle competenze di base

Il modulo propone un laboratorio di scrittura che consentirà agli alunni partecipanti di potenziare le competenze di base dell'italiano in particolare relativamente all'abilità della scrittura attraverso la produzione di un testo teatrale da utilizzare quale copione per la drammatizzazione degli alunni coinvolti nel modulo TEATRALIT-ARS. Le attività del laboratorio di scrittura rappresenteranno per gli studenti una concreta occasione per esercitare, incrementare, ampliare le proprie competenze di lingua scritta e le connesse abilità cognitive e linguistiche. Saranno utilizzati contesti di apprendimento informali, quali redazioni giornalistiche ed emittenti radiofoniche. Il testo realizzato riguarderà tematiche legate all'educazione ambientale intesa come capacità di interagire con l'ambiente circostante in un rapporto che recuperi meraviglia, rispetto e scambio vicendevole. Gli scrittori in erba tratteranno tali tematiche prendendo spunto da ambienti, quali la scuola, il giardino, il territorio di Battipaglia. In tal modo sarà possibile scoprire spunti narrativi o emozionali nello spazio di vita quotidiana dell'alunno che diventerà così fonte di ispirazione per affrontare i temi dell'uomo abitante. **Il modulo, rivolto ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado**, trova piena congruenza con percorsi di scrittura creativa presenti nel PTOF e realizzati con la BIMED nonché con percorsi di recupero delle competenze di base della lingua italiana previsti sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado. Il gruppo utilizzerà contesti di apprendimento informali quali redazioni giornalistiche ed emittenti radiofoniche anche per la produzione di un breve testo che servirà a pubblicizzare il percorso svolto.

COMUNICHIAMO IN...CODING

TIPOLOGIA MODULO: potenziamento delle competenze di base

Il miglioramento delle competenze di base degli studenti rappresenta la priorità prevalente del Piano di Miglioramento dell'Istituto perché emersa con piena evidenza dal Rapporto di Valutazione; il modulo dedicato al coding si pone l'obiettivo di consentire lo sviluppo di competenze e abilità utili agli alunni non solo dal punto di vista tecnologico matematico ma anche per la risoluzione dei problemi, favorendo la creatività e il lavoro di gruppo. Avvicinarsi al pensiero computazionale e alla capacità di risolvere problemi in maniera efficiente e collaborativa, rappresenteranno competenze trasversali utili per formare il cittadino del futuro. I software che saranno utilizzati, in primis scratch, consentiranno ai discenti di acquisire le competenze per il potenziamento delle capacità creative, nell'ideazione di storie interattive, giochi, animazioni grafiche, ecc. Il modulo dunque, sarà incentrato sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e, l'intero apparato progettuale si distinguerà per la didattica laboratoriale attuata con la metodologia del Learning by doing e del ciclo di Deming: pianificazione, azione, controllo, stabilizzazione o correzione e riavvio del ciclo. L'errore non sarà vissuto come sconfitta ma come momento di crescita e ricerca della soluzione ottimale, pertanto sarà messa in atto una vera e propria gestione didattica dell'errore il che permetterà all'alunno di

apprendere, traendo profitto da ogni errore. **Il modulo sarà rivolto ad alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado.** Le attività prevederanno momenti di interazione con gli alunni dell'IC Penna, con i quali i partecipanti ai moduli saranno chiamati a realizzare, in una sorta di progettazione a staffetta, un prodotto finale finalizzato alla disseminazione del percorso progettuale.

MATEMATICA...NON MI FAI PIÙ PAURA

TIPOLOGIA MODULO: potenziamento delle competenze di base

L'analisi dei dati INVALSI ha messo in risalto la necessità di proporre ad alunni con particolari carenze, modalità inedite e motivanti di lettura della realtà e di risoluzione dei problemi per innalzare le competenze chiave in matematica e la qualità in uscita degli apprendimenti, anche nella prospettiva longitudinale della loro tenuta nel successivo ordine di scuola. I dati INVALSI, soprattutto relativamente alla scuola primaria, presentano trend ad andamento allarmante con le principali criticità presenti nell'ambito logico matematico. Il modulo mira al recupero e al consolidamento delle strumentalità logico matematiche degli alunni attraverso strategie laboratoriali alternative e complementari ai percorsi metodo-logico didattici attivati in orario curricolare. Esso permetterà di stimolare le abilità logico deduttive finalizzate all'applicazione, in contesti reali e simulati, di competenze operative funzionali all'analisi e alla soluzione di situazioni problematiche. Nei laboratori di matematica saranno utilizzati strumenti di varia natura, dai materiali più poveri e tradizionali, come carta, fogli quadrettati e trasparenti, riga e compasso, a quelli più recenti come software di geometria, di calcolo, fogli elettronici, collegamenti Internet. Gli alunni impareranno a risolvere problemi, enigmi ed indovinelli, giochi matematici basati sull'applicazione della logica nel grande e nel piccolo gruppo riflettendo sul procedimento di volta in volta adottato e confrontandosi su altre possibili soluzioni individuate. **Il modulo, rivolto ad alunni delle classi che vanno dalla III alla V della scuola primaria,** avrà i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della competenza strategica dell'Imparare ad imparare come presupposto essenziale di apprendimento individuale e cooperativo;
- migliorare le competenze logico matematiche;
- migliorare l'autonomia e la partecipazione ad attività didattiche laboratoriali incentrate sulla realizzazione di un compito;
- migliorare gli esiti di apprendimento.

Le metodologie didattiche partendo dall'esperienza diretta, privilegeranno il cooperative learning, la discussione, la didattica laboratoriale, il problem solving. Le diverse metodologie promuoveranno:

- momenti di relazione e cooperazione di fronte a compiti da svolgere;
- un itinerario di lavoro euristico, dove si integrano teoria e pratica, esperienza e riflessione, corporeo e mentale, emotivo e razionale;
- uno spazio di creatività e di acquisizione di competenze, in cui è sollecitata la motivazione;
- itinerari didattici significativi e dotati di senso per gli alunni.

Il percorso oltre a rispondere a concrete esigenze di miglioramento degli alunni e, consequenzialmente ad un innalzamento dei risultati INVALSI, trova piena integrazione con le progettualità presenti nel PTOF, all'interno del quale sono previsti sia percorsi di recupero delle abilità di base di

matematica per i diversi ordini di scuola, sia percorsi di valorizzazione delle eccellenze quali la partecipazione al Kaongourou di matematica.

LEGALIAMOCI IL FUTURO

TIPOLOGIA MODULO: educazione alla legalità

Il modulo trova pieno collegamento nel progetto sfondo integratore dell'Istituto denominato "PRO-Futuro: noi nel mondo" inserito nel PTOF e si intreccia fortemente con altri percorsi di salvaguardia dell'ambiente, considerato dal punto di vista naturale, culturale, socio-relazionale ed economico, promuovendo, così, la cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile programmati. Gli obiettivi educativi e didattici del progetto mirano a promuovere la consapevolezza, il rispetto, la condivisione e la crescita degli alunni nei confronti di spazi della scuola e del territorio in cui vivono attraverso la progettazione, la ricerca-azione, i laboratori e la documentazione. **Il gruppo di alunni delle classi I – II – III della scuola secondaria di I grado**, a cui saranno destinate le attività del percorso modulare, scopriranno che i modelli ambientali più belli, come un angolo di orto o di prato, possono essere miniaturizzati ed ambientati all'interno di uno spazio di vita quotidiano quale quello del giardino adiacente il plesso scolastico della scuola secondaria che diventerà luogo di costruzione di ambienti naturali, attraverso l'utilizzo di aiuole geometricamente calcolate facendo entrare in gioco anche le competenze matematiche per calcolare, il perimetro degli spazi utilizzati. Le attività vedranno la collaborazione di Legambiente, associazione coinvolta nella realizzazione del modulo a titolo non oneroso. Gli spazi immediatamente adiacenti alla scuola rappresenteranno solo il punto di partenza di un'analisi che proseguirà con quella delle aree che rappresentano luoghi di vita quotidiana degli abitanti della nostra cittadina, mirerà ad esplorare realtà e a proporre ipotesi di riqualificazione a misura di ragazzi; in sintesi una Battipaglia vista con gli occhi dei giovani ma con uno sguardo alle esigenze di tutti. Gli alunni ricercheranno e proporranno soluzioni per la creazione di un ambiente a misura di chi vi abita, dove il benessere sociale sarà la regola aurea. Esperienze significative saranno le visite guidate presso luoghi confiscati alla malavita e riqualificati a beneficio della cittadinanza, come gli orti adiacenti al nuovo Istituto Penna che Legambiente ha assegnato ad anziani del territorio. Tale associazione infatti affiancherà gli alunni durante la visita al territorio confiscato. Consapevoli che il disagio di tanti giovani e le sue peggiori ricadute, come il vandalismo o il bullismo, siano generati dal vivere, senza scopi o aspettative, in un ambiente urbano senza identità, il modulo propone agli alunni di modificare, con quel tanto di "sapere per essere e per fare" che la Scuola sa dargli, spazi minimi del proprio mondo per fare della cittadinanza uno stile di vita. Obiettivo precipuo del modulo sarà quello di contribuire non solo alla presa di coscienza di necessità comuni, ma anche al superamento del disagio esistenziale derivante dal vivere in un ambiente poco rispondente alle esigenze di chi vi abita.

Ulteriori obiettivi saranno:

- promuovere capacità di leggere e interpretare la realtà comprendendo le relazioni tra uomo e ambiente;
- riconoscere le condizioni favorevoli e non per la vita e l'interdipendenza tra gli esseri viventi;
- esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica;
- promuovere processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio e a far crescere negli alunni la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile;

- sollecitare il coinvolgimento delle istituzioni del territorio sulla formazione di cittadini responsabili e propositivi;
- sviluppare nei discenti la capacità di vivere legalmente la scuola, lo Stato, l'ambiente, il mondo circostante
- promuovere l'educazione al benessere.

L'ARTE DI ESSERE GENITORI

MODULO GENITORI

Le difficoltà che oggi i genitori incontrano nell'educare i propri figli e i disagi che la scuola si trova ad affrontare quando la famiglia non collabora in maniera efficace all'educazione delle giovani generazioni, costituiscono lo spunto per proporre ai genitori, alle prese con l'educazione dei figli in una società complessa, momenti di analisi e riflessione sulle problematiche che oggi caratterizzano le realtà adolescenziali. Tra gli obiettivi prioritari del progetto si rinviene la necessità di sensibilizzare i genitori nei confronti di alcune problematiche adolescenziali e di educazione alla cittadinanza e alla Costituzione e di condividere con loro il percorso di crescita educativa e didattica dei propri figli. Il percorso modulare analizzerà in maniera preminente fenomeni oggi tristemente diffusi nelle realtà dei giovani definiti, non certo in modo improprio, nativi digitali. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi attivando sinergie tra quelle che sono le due principali agenzie educative: la scuola e la famiglia. L'obiettivo primario è quello di accrescere il senso della legalità, stante il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata. Il modulo rivolto ai genitori, analizzerà fenomeni in espansione, quali quelli del cyberbullismo, del bullismo e affronterà anche le tematiche delle tossicodipendenze, dell'educazione all'affettività e sessuale e delle problematiche alimentari, offrendo non solo informazione ma anche strategie di intervento. In sintesi ciascun argomento sarà affrontato in una prospettiva plurale, progettando interventi di tipo preventivo formulati su un "fare insieme", volto al supporto di una genitorialità consapevole, per una crescita dei ragazzi educati alla convivenza civile e al rispetto della legalità come valore da diffondere nel tessuto sociale e culturale del nostro territorio. Il progetto rivolto ai genitori trova piena congruenza con le attività promosse dal progetto "Cinema a scuola" che saranno attivate nella scuola secondaria di I grado e che coinvolgeranno alunni e genitori in riflessioni attente relative alle problematiche suddette, rendendo i protagonisti cittadini attivi e promotori di cambiamento reale. A conclusione delle attività si terrà un workshop aperto al territorio, relativo a sicurezza informatica e cyberbullismo. Il progetto è rivolto a **15/20 genitori di alunni frequentanti i moduli**. Lo sportello di ascolto aperto presso la Scuola Secondaria è finalizzato alla prevenzione e al contrasto di situazioni di disagio in senso ampio, rappresenterà per i genitori un ulteriore supporto. Saranno previsti anche l'intervento, in un incontro, dello psicologo preposto allo sportello nonché la partecipazione del sindaco e degli assessori all'ambiente, alle politiche sociali e all'istruzione per contestualizzare al territorio di appartenenza le problematiche affrontate.

La docente FS AREA 1

Ins .C. Noschese

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa G .Capuano